

Rapporto di Riesame annuale 2014

Nota di metodo

Per la stesura del Rapporto Annuale di Riesame 2014 del corso di laurea triennale in Servizi giuridici per l'impresa (SEGI) sono state considerate le seguenti fonti di dati:

- Sistema di gestione statistiche d'Ateneo, con dati aggiornati al 16/01/2014;
- Rilevazione opinioni degli studenti frequentanti sull'attività didattica, elaborate dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo relative agli a.a. 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013. A tutt'oggi mancano i dati relativi alle rilevazioni del I semestre dell'a.a. 2013/2014;
- Database di AlmaLaurea sul Profilo dei laureati del SEGI 2010, 2011 e 2012;
- Dati forniti dalla Segreteria studenti;
- Data base della Presidenza della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche relativo agli stage;
- Informazioni a disposizione del SEGI
- Regolamento didattico del SEGI
- SUA 2013 del SEGI
- Relazione Annuale 2013 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche
- Verbali dei Consigli di corso di laurea del SEGI

Come raccomandato dalle "Indicazioni Operative a Regime" predisposte dall'ANVUR per il Rapporto di Riesame Annuale, in appendice sono riportati i dati utilizzati e le relative fonti.

Denominazione del Corso di Studio : Servizi Giuridici per l'Impresa

Classe: L/14

Sede : Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara – Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali – Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche

Primo anno accademico di attivazione, ex D.M. 270/2004 a.a. 2010/2011

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa / Prof. Marialuisa Gambini (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Liliana Ruffini (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Dr. Alessandro Serpe (Docente del CdS e Componente della Commissione Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Faustina Guarriello (Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali, Docente del Cds, ex Presidente del CdS)

Dr.ssa Alessandra Morelli (Funzionario Tecnico con funzione di supporto all'organizzazione della didattica – Scuola delle Scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche)

Prof. Avv. Michele Quarta (Rappresentante del mondo delle professioni, Docente a contratto del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

- Il GAQ CdS che ha riferito in merito all'attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo svolta e alle azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate proposte al

Consiglio del CdS e al Gruppo di Riesame.

- Prof. Anna Morgante (Presidente della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche)
- Prof. Paolo Sacchetta (Coordinatore Presidio di Qualità dell'Ateneo)
- Prof. Giampiero Di Plinio (Componente Presidio di Qualità dell'Ateneo)
- Dr. Umberto Masotti (Settore pianificazione strategica e dell'analisi della performance e della ricerca)
- Dr.ssa Loretta Sborzacchi (Responsabile Segreteria studenti Economia)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- Ricognizione e analisi delle fonti e dei dati relativi al CdS e condivisione per via telematica degli esiti di tali operazioni;
- Predisposizione della scheda del primo Rapporto di Riesame da sottoporre all'approvazione del Consiglio del CdS nelle riunioni del 9 gennaio 2014, dalle ore 11.30 alle ore 16.30, e del 16 gennaio 2014, dalle ore 12.30 alle ore 17.00 e dalle 18.30 alle 20.00;
- Presentazione, discussione e approvazione nel Consiglio del CdS del 17.1. 2014, dalle ore alle ore 11.30 alle ore 13.10, della versione finale del primo Rapporto di Riesame.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

In data 17 gennaio 2014, alle ore 11.30, il Consiglio del CdS SEGI si è riunito entro il contesto delle procedure di accreditamento (AVA).

In sede di Consiglio sono stati rappresentati i dati emersi dalle fonti analizzate dal Gruppo di Riesame e messi in luce i punti di forza e di criticità del corso di studi. In particolare, la discussione si è ampiamente soffermata sui processi organizzativi e gestionali del CdS. In seguito a proficuo dibattito, il Consiglio si è impegnato alla predisposizione delle azioni correttive e di miglioramento indicate nel Rapporto annuale di Riesame per porre rimedio alle problematiche evidenziate dal Gruppo di Riesame. Tali azioni riguarderanno, in particolar modo, la riduzione della durata media del corso di studio, che rappresenta la criticità del CdS alla quale il Gruppo di Riesame e il Consiglio ritengono di dover prestare principale attenzione. All'esito di approfondita discussione, il Consiglio ha approvato all'unanimità il Rapporto annuale di Riesame e ha dato mandato al Presidente di trasmetterlo al coordinatore del Presidio di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, nei modi e nei tempi previsti per il conseguente inoltro all'ANVUR.

La seduta ha avuto termine alle ore 13.10.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Riduzione dei tempi del percorso dello studente

Azioni intraprese: Il CdS ha provveduto alla definizione ed al periodico monitoraggio dei processi organizzativi e gestionali del CdS come segue:

- a) riordino della distribuzione dei corsi di insegnamento con riferimento ai semestri e alle date di appello d'esame;
- b) con delibera del 17/04/13, il CdS ha nominato tutors in ingresso, i Prof. Bilancia e Serpe e tutors in itinere, i Prof. Sciotti e Califano. Essi, coadiuvati dalla Dr.ssa Morelli, tutor didattico del CdS, in base ad un calendario pubblicato sul sito e sulla bacheca del CdS, svolgono il compito di gestire con sistematicità le questioni concernenti le carriere degli studenti e di fornire loro supporto ed orientamento. Il Prof. Campailla e la Dr.ssa Morelli sono delegati per l'istruzione delle pratiche studenti del CdS;
- c) per garantire una tempestiva conoscenza delle informazioni relative all'attività didattica, è stato istituito il sito *web* del CdS (<http://corsidistudio.unich.it/segi/>) a cura della Prof. Sciotti, che cura il costante aggiornamento delle informazioni stesse;
- d) per favorire una ulteriore diffusione delle informazioni didattiche e per agevolare la comunicazione e la interazione fra docenti e studenti, è stata predisposta la pagina istituzionale del CdS su facebook, a cura della responsabile, Prof. Mantovani.

L'aumento dei crediti maturati dagli immatricolati per la prima volta al primo anno di corso attesta il buon esito delle azioni intraprese (t. A1.6). Tuttavia, i tempi del percorso di laurea, pur essendosi ridotti, sono ancora elevati (t. A1.8). Occorre quindi proseguire gli interventi correttivi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei dati forniti dall'Ateneo evidenzia una crescita del numero degli iscritti al primo anno: 116 (Coorte 2011); 127 (Coorte 2012); per la Coorte 2013, il dato di 124 iscritti, risultante al 16/01/14, non può considerarsi definitivo, essendo ancora in corso l'inserimento dei dati degli iscritti nel sistema informatico di Ateneo (t. A1.1). Il CdS risulta essere particolarmente attrattivo per gli studenti provenienti dall'Abruzzo, con prevalenza delle province di Chieti e Pescara; per le altre province abruzzesi, la percentuale di iscritti resta in media costante. Cresce in misura significativa la provenienza dalle regioni limitrofe: Molise, Puglia e Basilicata. I dati parziali degli iscritti per la Coorte 2013 segnano un incremento degli iscritti provenienti dall'Abruzzo, con netta prevalenza delle province di Chieti e Pescara, ed una flessione degli iscritti provenienti dalle regioni limitrofe (t. A1.2; A1.2.1).

La maggioranza degli studenti proviene dagli Istituti Tecnici e dai Licei Scientifici; si rileva un andamento costante per le provenienze dai Licei Artistici e Linguistici ed una crescita significativa per le provenienze dai Licei Classici e dagli Istituti Magistrali. I dati parziali degli iscritti per la Coorte 2013 rappresentano già una conferma della crescita da ultimo segnalata. (t. A1.3).

Si registra la crescente prevalenza di iscritti con età compresa tra i 17-20 anni ed una diminuzione degli iscritti nelle successive fasce d'età (t. A1.4). Per le Coorti 2011 e 2012 si evidenzia la presenza, rispettivamente, di 4 e 1 studenti passati ad altro corso e di 9 e 5 studenti rinunciatari (t. A1.5; A1.5.1).

Le verifiche delle conoscenze degli studenti in ingresso (80) predisposte dai Responsabili dell'orientamento in ingresso, hanno registrato una più che sufficiente complessiva correttezza delle risposte (63,8%) (v. All. 1 e 2).

Al 13/01/2013, nell'a.a. 2012/2013, 96 studenti immatricolati per la prima volta hanno già maturato una quantità tra gli 0-20 CFU rispetto ai 48 dell'a.a. 2011/2012; 7 studenti hanno maturato una quantità di CFU tra i 61 e 120, rispetto ai 28 dell'a.a. 2011/2012 (t. A1.6).

Dai dati AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati, la media dei voti ottenuti negli esami è costante per i laureati della classe di laurea 2, passandosi dal 25, 1 per la Coorte 2010, al 24,8 per le Coorti 2011 e 2012.

Per la Coorte 2012, si segnala un significativo miglioramento per i laureati della classe di laurea L-14: 25,7 (t. A1.7).

La durata media del corso di studi è di 5,4 per l'anno di laurea 2010 e 5,1 per l'anno di laurea 2011. Nell'anno di laurea 2012, il dato della regolarità negli studi è risultato significativamente migliorato riguardo ai laureati, ex D.M. 270/2004: il 72,7% degli studenti è risultato essersi laureato in corso, mentre il 9,1% ha conseguito la laurea con un anno di ritardo; la durata media, in anni, degli studi risulta essere pari a 4,1 e il ritardo alla laurea in anni è sceso a 1,1 (t. A1.8).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ulteriore riduzione dei tempi del percorso dello studente

Azioni da intraprendere:

L'intervento correttivo circa la riduzione dei tempi del percorso dello studente ha senz'altro sortito degli effetti positivi riguardo alla durata degli studi, ai ritardi alla laurea ed all'indice di ritardo (A1.8).

Per una migliore performance dell'obiettivo, il CdS intende:

- a) razionalizzare la distribuzione settimanale del carico delle lezioni entro gli stessi giorni, in vista di una maggiore partecipazione degli studenti alle attività didattiche;
- b) verificare il calendario degli appelli d'esame al fine di evitare sovrapposizioni delle date riguardo ad esami riferiti al medesimo anno di corso e assicurarne la pubblicazione e l'aggiornamento sul sito web del CdS;
- c) garantire che gli orari di ricevimento dei docenti, e la corrispondenza elettronica, siano adeguatamente rispettati;
- d) implementare un sistema di indagine per la sistematica rilevazione delle opinioni degli studenti al fine di un intervento rapido ed efficace sull'organizzazione della didattica. Tale attività verrà realizzata attraverso la somministrazione di un questionario (v. All. 3) agli studenti nel corso dell'a.a., coordinata dal tutor didattico del CdS; la rielaborazione dei dati sarà curata dalla Prof. Fantanella, componente del PQ CdS in sostituzione del Presidente del CdS, Prof. Gambini;
- e) predisporre i test di verifica delle conoscenze degli studenti in ingresso da somministrare nel secondo semestre e prima dell'inizio del nuovo anno accademico, per meglio calibrare i contenuti dell'offerta didattica.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Promozione del CdS

Azioni intraprese: Attività di orientamento in ingresso:

- a) partecipazione dei docenti del CdS alle attività di orientamento presso il desk della Scuola delle Scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche nella sede dell'Ateneo;
- b) due incontri di orientamento per la presentazione del CdS organizzati nella sede dell'Ateneo (22/07/13; 12/09/13);
- c) incontro "Riforma del mercato del lavoro" a cura della Prof. Guarriello presso il Liceo Scientifico "G. Galilei" di Pescara (13/03/13);
- d) organizzazione di una serie di lezioni ed incontri di orientamento presso i principali Istituti, Licei classici e Licei scientifici delle province di Chieti e Pescara. A tal fine, il Prof. Bilancia, entro il 31/10/13 ha individuato gli Istituti superiori delle province di Chieti e di Pescara di interesse (v. All. 4); entro il 31/01/14 ha predisposto e preso contatto con gli stessi (v. All. 5), al fine di procedere successivamente alla calendarizzazione degli incontri.

Il costante numero di iscritti al CdS (t. A1.1) conferma il buon esito delle azioni intraprese, ma si ritiene necessario consolidare e perfezionare le iniziative realizzate per poterne valutare appieno gli effetti.

Obiettivo n. 2: Internazionalizzazione del Corso di studio

Azioni intraprese:

- a) nomina della Prof. Puoti a Coordinatore Erasmus delle CdS e responsabile del Centro di Documentazione Europea;
- b) stipula a cura del Prof. Serpe, nell'area giuridica e nell'ambito dell'agreement inter-istituzionale 2014-2021, Erasmus+ Programme, di 7 accordi di cooperazione e di mobilità, sia in entrata che in uscita, di studenti e docenti;
- c) seminario annuale organizzato dalla Prof. Puoti (4-04-13) riguardo alle Banche dati dell'UE;
- d) organizzazione dei seguenti seminari:
 - 14, 15- 05- 2013: lezioni: José de Sousa e Brito, Professore di Filosofia del diritto - Universidade Nova de Lisboa e Giudice emerito della Corte Costituzionale Portoghese (teaching mobility prevista dall'Erasmus LifeLearning Programme);
 - 25-10-2013: Convegno internazionale: Public finance and tax incentives for areas struck;
 - Incontro 5-04-2013: Info-Day. Il servizio di volontariato europeo: un'opportunità per il futuro.

Le azioni intraprese sembrano aver fatto crescere la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus, che, tuttavia, resta sempre molto bassa (t. A2.4), per cui occorre proseguire e intensificare gli interventi correttivi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dal raffronto dei dati AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati, ex D.M. 509/1999 degli anni 2010, 2011 si evince che il 30,8% dei laureati dell'anno 2011 ha espresso un giudizio pienamente positivo sul corso di studio, rispetto al 18,4% del 2010; ed ancora che il 53,8% dei laureati del 2011 ha espresso un giudizio comunque positivo, rispetto al 68,4% del 2010. A conferma, il 50% dei laureati del 2011 si iscriverebbe di nuovo al medesimo corso di laurea, rispetto al 55,3% dei laureati del 2010. I dati del 2012, positivi per i laureati ex D.M. 509/1999: 28,6%, giudizio pienamente positivo, 57,1% giudizio comunque positivo, il 57,1% si iscriverebbe di nuovo al medesimo corso di laurea, manifestano un significativo incremento del grado di gradimento del corso per i laureati ex D.M. 270/2004: il 37,5% ha espresso un giudizio pienamente positivo e il 62,5% un giudizio comunque positivo; inoltre, il 75% ha dichiarato una completa soddisfazione quanto al rapporto con i docenti e con gli studenti. A conferma del giudizio ampiamente positivo sul corso di laurea (2012), l'87,5% dei laureati si iscriverebbe di nuovo all'Università e allo stesso corso di studi. (t. A2.1).

Dai dati dell'opinione degli studenti frequentanti e della Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (2013) emerge una situazione altrettanto positiva: in riferimento all'a.a 2010/2011, la media del punteggio sulle attività didattiche (da 1 a 4) si attesta al 3,07, rispetto al 3,02, punteggio medio della Facoltà di Economia; quanto all'a.a. 2011/2012, la media si è fissata al 3,29 per il SEGI, rispetto al 3,14 della Facoltà; rispetto all'a.a. 2012/2013, la media delle valutazioni di tutti gli insegnamenti del CdS si attesta sul 3,07%, rispetto alla media fissata al 3,11 quale valore relativo a tutto l'Ateneo. Il valore medio di tutti gli insegnamenti dell'Ateneo raggruppati per area – 12 Scienze Giuridiche – è di 3,09 (t. A2.2).

Quanto alle strutture e alla loro fruibilità, dai dati di AlmaLaurea sul Profilo dei laureati, si registra un miglioramento dell'adeguatezza delle aule: si passa dal 78,4% per l'anno 2010 al 70,8 per l'anno 2011, al 79,3% per l'anno 2012; si assesta, in positivo, la valutazione dei servizi di biblioteca (l'81,6% dei fruitori del 2010, a confronto del 79,2% del 2011 e del 79,3% del 2012); migliora sensibilmente la valutazione delle postazioni informatiche: giudicate inadeguate dal 42,1% dei laureati del 2010 e dal 50% dei laureati del 2011; e presenti in modo adeguato dal 58,6% dei laureati del 2012 (t. A2.3).

Secondo i dati di AlmaLaurea dell'anno 2010, il 92,1% degli studenti in itinere non ha svolto periodi di studio all'estero; per i dati 2011, la percentuale scende al 91,7%; per il 2012, riguardo ai laureati ex D.M. 509/1999 essa sale al 95,2%; riguardo, invece, ai laureati ex D.M. 270/2004, essa scende all'87,5% e il 12,5% dei laureati dichiara di aver partecipato ai programmi Erasmus (t. A2.4).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Consolidamento delle iniziative di orientamento in ingresso realizzate e perfezionamento delle stesse

Azioni correttive: Il CdS si impegna a:

- a) riproporre la partecipazione dei docenti del CdS alle attività di orientamento presso il desk della Scuola delle Scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche nella sede dell'Ateneo e agli incontri di orientamento organizzati dall'Ateneo;
- b) organizzare due incontri di orientamento per la presentazione del CdS nella sede dell'Ateneo in vista delle immatricolazioni;
- c) organizzare, in cooperazione con una Associazione di volontariato, un desk informativo rivolto a tutti gli studenti dell'Ateneo, con particolare attenzione ai fuori sede;
- d) calendarizzare e svolgere una serie di lezioni ed incontri di orientamento presso i principali Istituti, Licei classici e Licei scientifici delle province di Chieti e Pescara. L'organizzazione sarà curata dal Prof. Bilancia;
- e) partecipare con i suoi docenti a sei interventi programmati presso i Licei di Pescara, nell'ambito del progetto didattico integrato Scuola/Università di "alfabetizzazione economico-giuridica" elaborato in collaborazione con il Rotaract Pescara-Ovest;
- f) promuovere il collegamento con i docenti di diritto delle Scuole superiori delle province di Chieti e Pescara;
- g) promuovere, in specie presso le matricole del CdS, l'informazione in merito all'attività di orientamento in ingresso svolta dai tutor, visto l'attuale basso numero di contatti tra gli stessi e gli studenti.

Obiettivo n. 2: Consolidamento dell'internazionalizzazione del CdS

Azioni correttive: Il CdS intende:

- a) nell'arco del settennato 2014/2012, incrementare, entro l'accordo inter-istituzionale Erasmus+ Programme, la cooperazione con Atenei stranieri, per la mobilità in entrata e in uscita di studenti e docenti;
- b) incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus, attraverso l'inserimento degli accordi Erasmus già siglati (lett. a) e delle iniziative (lett. e) nel sito del CdS e l'istituzione di un desk informativo per gli studenti Erasmus in entrata;
- c) organizzare parti o moduli di corso o seminari in lingua inglese, coerenti con i contenuti del percorso formativo e concepite con la finalità di consentire la verifica del reale interesse degli studenti;
- d) organizzare incontri e seminari con docenti, italiani e stranieri, erogati in lingua inglese;
- e) costruire la pagina del Cds in lingua inglese;
- f) organizzare, a cura di un esperto, un seminario di accesso alle Banche dati dell'UE;
- g) organizzare, a cura del Centro di Documentazione Europea (CDE), un desk informativo periodico e delle giornate di informazione circa le opportunità offerte ai giovani dai programmi dedicati dell'UE (GIA, SVE) con distribuzione di materiale informativo.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Favorire il passaggio degli studenti alla laurea magistrale più adeguata alle proprie aspirazioni professionali

Azioni intraprese: Le azioni intraprese, curate dai tutors in itinere e dal tutor didattico, sono state indirizzate alla ricostruzione del percorso curricolare degli studenti in funzione dell'assenza o del contenimento dei debiti formativi, e al coordinamento con i corsi di laurea magistrali in Economia Aziendale e in Economia e Commercio di questo Ateneo. Il monitoraggio dei laureati del CdS che hanno inteso proseguire gli studi in Giurisprudenza, utilizzando le convenzioni e le intese raggiunte con altri Atenei, sono stati efficacemente curati dalla Prof.ssa Tubertini, quanto all'Ateneo di Bologna, dalla Prof.ssa De Donno e dal Prof. Scarchillo, quanto all'Ateneo Luiss di Roma.

L'obiettivo è stato, in buona parte, raggiunto (t. A3.3); tuttavia, le difficoltà segnalate dagli studenti riguardo all'accesso ai corsi di laurea magistrale CLEAS e CLECS dell'Ateneo e registrate nella relazione

della Commissione Paritetica (2013), suggeriscono l'adozione di ulteriori azioni correttive.

Obiettivo n 2: Accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro

Azioni intraprese:

- a) nomina del Prof. Civitarese a responsabile delle attività di tirocini e di stages;
- b) promozione di eventi formativi, seminari professionalizzati, convegni, stages e tirocini con il proficuo coinvolgimento di imprese, di pubbliche amministrazioni, di Consigli degli ordini e di studi professionali (All. 6);
- c) predisposizione di un questionario (All. 7) da sottoporre ad enti, imprese, professionisti per la valutazione degli studenti del CdS, al fine di individuare punti di forza e criticità riguardo alla preparazione degli studenti.

La mancata partecipazione degli studenti agli stage e ai tirocini formativi segnalata dal dato relativo ai laureati dell'anno 2012 (A3.1) richiede l'adozione di ulteriori azioni correttive, volte a risolvere le carenze organizzative e informative che il dato stesso evidenzia.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dai dati Alma Laurea il numero degli studenti che ha svolto tirocini, stage o esperienze di lavoro riconosciuti dal corso di studio, pari al 50% dei laureati dell'anno 2010 passa al 57,7% dell'anno 2011 e scende al 48,3 dell'anno 2012. Rispetto a tale ultima annualità, si segnala che disaggregando il dato, la percentuale relativa ai laureati ex D.M. 270/2004, è, tuttavia, pari al 50%. In particolare, dal 10,5% degli studenti che ha partecipato nell'anno 2010 a tirocini fuori dall'Università, si è passati al 16,7% nell'anno 2011, al 20,7% (il dato disaggregato per i laureati ex D.M. 270/2004 è 37,5 %); e dal 2,6% degli studenti che ha partecipato nell'anno 2010 a tirocini o corsi organizzati presso l'Università, si è passati all'12,5% nel 2011, mentre nessun laureato del 2012 dichiara di aver partecipato a tirocini o corsi organizzati presso l'Università. Tale dato va verificato, in quanto il percorso formativo del corso di laurea prevede come obbligatorio lo svolgimento di attività di stage o tirocinio per 6 CFU (t. A3.1).

Dai dati Alma Laurea (anni 2010 2011 e 2012) si evince che la maggioranza degli studenti del corso ha avuto esperienze di lavoro, occasionali, saltuari o stagionali e solo una esigua parte ha svolto esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno. Tale ultimo dato si azzera in riferimento ai laureati del 2012, ex D.M. 270/2004 (t. A3.2).

In riferimento ai dati Alma Laurea (anno 2010), l'84,2% dei laureati intende proseguire gli studi: il 68,4% con una laurea specialistica o magistrale. Per il 2011, si registra una sensibile flessione: soltanto il 58,3% dei laureati intende proseguire gli studi, il 45,8% dei quali con una laurea specialistica o magistrale. I dati del 2012 registrano un aumento della percentuale dei laureati che intende proseguire gli studi (65,5%), il 58,6% dei quali con una laurea specialistica o magistrale (t. A3.3). Inoltre, facendo riferimento ai dati AlmaLaurea (anni di indagine 2011 e 2012) sui laureati ad un anno dalla laurea, in riferimento al 2011, il 71,8% si è effettivamente iscritto ad una specialistica o magistrale; di questi, il 46,2% è costituito da iscritti che non lavorano ed il 25,6% da iscritti che insieme lavorano; il dato registra una sensibile flessione in riferimento al 2012: in quanto solo il 45,8% dei laureati si è effettivamente iscritto ad una specialistica o magistrale, di cui il 37,5% è costituito da iscritti che non lavorano e l'8,3% da iscritti che insieme lavorano.

Il dato complessivo degli occupati ad un anno dalla laurea, è pari al 43,6% in riferimento al 2011 e al 37,5% in riferimento al 2012; mentre quello di coloro che non lavorano, ma cercano è pari al 28,2% per il 2011 e al 45,8% per il 2012. Il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati attraverso l'attivazione di stage e tirocini formativi previsti in modo obbligatorio nel percorso formativo del CdS.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Favorire il passaggio degli studenti alla laurea magistrale più adeguata alle proprie aspirazioni professionali

Azioni correttive: il CdS si impegna a migliorare il tutoraggio in itinere, dando maggiore diffusione (sito web e bacheca del CdS, comunicazioni in aula, alla ripresa delle lezioni del secondo semestre) alle

informazioni riguardo alle attività di orientamento a cura dei tutors in itinere e del tutor didattico, concernenti la costruzione del percorso curriculare degli studenti in funzione dell'assenza o del contenimento dei debiti formativi. Alla fine dell'a.a. si valuteranno gli effetti dell'azione.

Obiettivo n. 2: Miglioramento dell'orientamento in uscita e dell'accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro

Azioni correttive: Le azioni correttive, saranno volte a:

- a) promuovere l'organizzazione di eventi formativi, seminari professionalizzati, convegni, stages e tirocini che vedano un proficuo coinvolgimento di imprese, di pubbliche amministrazioni, di Consigli degli ordini e di studi professionali (ad es. l'ordine dei Consulenti del lavoro; gli Uffici Giudiziari del Tribunale di Pescara);
- b) pubblicizzare in modo più efficace, in particolare sul sito web del CdS, le convenzioni stipulate con aziende, studi professionali ed enti pubblici del territorio, nonché gli eventi formativi, gli incontri di studio e formazione e i seminari professionalizzati organizzati dai docenti del CdS, con indicazione chiara dei CFU riconosciuti ai partecipanti.

A1.1 – Iscritti al primo anno del SEGI

Coorte 2011	116
Coorte 2012	127
Coorte 2013	124

Fonte: Gestione Statistiche d'Ateneo (16/1/2014)

A1.2 - Provenienza geografica degli iscritti al primo anno

Provenienza geografica	2011	2012	2013
Chieti-Pescara	79	95	95
Altre Abruzzo	15	8	11
Fuori Regione	22	34	18

Fonte: Gestione Statistiche d'Ateneo (16/1/2014)

A1.2.1 - Provenienza dalle Regioni limitrofe

	2011	2012	2013
Molise	5	9	4
Puglia	10	14	8
Basilicata	2	4	1
Campania	1	1	1

Fonte: Gestione Statistiche d'Ateneo (16/1/2014)

A 1.3 – Titolo di studio degli iscritti al primo anno

Titolo di studio	2011	2012	2013
Ist. Professionali	4	4	1
Ist. Tecnici	39	63	50
Ist. Magistrali	10	10	18
Ist. Stranieri	0	1	0
Liceo Scientifico	36	29	33
Liceo Classico	19	12	19
Liceo Artistico	1	2	1
Liceo Linguistico	7	5	2

Fonte: Gestione Statistiche d'Ateneo (16/01/2014)

A 1.4 - Età di immatricolazione degli iscritti al primo anno

Età di immatricolazione	2011	2012	2013
17-20 anni	84	87	99
21-25 anni	25	23	16
26-30 anni	2	3	3
oltre 30 anni	5	14	6

Fonte: Gestione Statistiche d'Ateneo (13/01/2014)

A1.5 Passaggi e trasferimenti in uscita

	Passaggi ad altro corso	Trasferimenti	Rinunce
Coorte 2011	4	1	9
Coorte 2012	1	1	5

Fonte: Gestione Statistiche d'Ateneo (16/01/2014)

A1.5.1 Iscritti per la 1° volta, passaggi e trasferimenti in entrata

	Iscritti per la 1° volta	Passaggi da altro corso	Trasferimenti da altro Ateneo
Coorte 2011	92	5	3
Coorte 2012	90	11	7
Coorte 2013	107	4	4

Fonte: Gestione Statistiche d'Ateneo (16/1/2014)

A1.6. Fascia di crediti maturati dagli immatricolati per la prima volta al primo anno di corso

	2011/2012	2012/2013
0	35	24
Da 0 a 60	48	96
Da 61 a 120	28	7
Da 121 a 180	5	0
Maggiori di 180	0	0

Fonte: Gestione Statistiche d'Ateneo (16/1/2014)

A1.7 - Media dei voti ottenuti negli esami

Anno di laurea	Media voti
2010	25,1
2011	24,8
2012	24,8
	L-14 25,7

Fonte: Dati Almalaurea - Profilo dei laureati (13/1/2014)

A1.8 - Durata degli studi

	Durata degli studi (media)		Ritardo alla laurea in anni		Indice di ritardo rispetto alla durata legale del corso	
2010	5,4		1,9		0,65	
2011	5,1		1,7		0,55	
2012	2	5,3	2	1,9	2	0,64
	L/14	4,1	L/14	1,1	L/14	0,35

Fonte: Dati Almalaurea - Profilo dei laureati (13/1/2014)

A2. 1 – Grado di soddisfazione dei laureati

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Sei soddisfatto del corso di studio?	18,4% (decisamente sì)	30,8% (decisamente sì)	2* 28,6% (decisamente sì) L/14** 37,5% (decisamente sì)
Sei soddisfatto del corso di studio?	68,4 (più sì che no)	(53,8) (più sì che no)	2 57,1% (più sì che no) L/14 62,5 (più sì che no)
Ti iscriveresti di nuovo al corso di studio?	55,3% (sì)	50% (sì)	2 57,1% (sì) L/14 87,5% (sì)

Fonte: Dati AlmaLaurea – Profilo dei laureati (13/1/2014)

A2.2 - Segnalazione sulle attività didattiche

(punteggi derivanti dalle valutazioni delle attività didattiche)

Punteggi derivanti dalle valutazioni delle attività didattiche	Media a.a. 2010/2011	Punteggio media Facoltà 2010	Media a.a. 2011/2012	Punteggio media Facoltà 2011	Media a.a. 2012/2013	Punteggio media Ateneo	Punteggio media Insegnamenti area 12 Scienze Giuridiche
Punteggio totale del corso (da 1 a 4)	3,07	3,02	3,29	3,14	3,07	3,11	3,09

Fonte: Dati forniti dal Nucleo di Valutazione

A2.3 - Infrastrutture e loro fruibilità

	Anno di laurea 2010	Anno di laurea 2011	Anno di laurea 2012
Sei soddisfatto delle aule?	78,4% (sempre, quasi sempre, spesso, adeguate)	70,8 (sempre, quasi sempre, spesso, adeguate)	79,3% (sempre, quasi sempre, spesso, adeguate)
Sei soddisfatto dei servizi di biblioteca?	81,6% (sì)	79,2% (sì)	79,3 (decisamente, abbastanza positiva)
Sei soddisfatto delle postazioni informatiche?	42,1% (no)	50% (no)	58,6% (sì)

Fonte: Dati Almalaurea - Profilo dei laureati (13/1/2014)

A2. 4 – Servizi di contesto

	Anno di laurea 2010	Anno di laurea 2011	Anno di laurea 2012	
Studenti che non hanno svolto periodi di studi all'estero	92,1%	91,7%	2 L/14	95,2 % 87,5 %

Fonte: Dati Almalaurea – Profilo dei laureati (13/1/2014)

A3. 1 – Laureati che hanno svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal CdS (in percentuali)

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	
Studenti che hanno svolto tirocini, stage o esperienze di lavoro riconosciuti dal CdS	50%	57,7%	Tutti 2 L/14	48,3 47,6 50
Studenti che hanno partecipato a tirocini o corsi organizzati presso l'Università	2,6%	12,5%	Tutti 2 L/14	n.d. n.d. n.d.
Studenti che hanno partecipato a tirocini o corsi svolti fuori dall'Università	10,5%	16,7%	Tutti 2 L/14	20,7 14,3 37,5
Studenti che hanno svolto attività di lavoro successivamente e riconosciuta dall'Università	36,8%	30,8%	Tutti 2 L/14	27,6 33,3 12,5
Studenti che non hanno avuto alcuna esperienza al riguardo	47,4%	38,5%	Tutti 2 L/14	48,3 47,6 50

Fonte: Dati Almaurea – Profilo dei laureati (13/1/2014)

A3. 2 – Esperienze di lavoro degli studenti in itinere

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	
Lavoratori studenti	10,5%	12,5%	Tutti 2 L/14	3,4 4,8 n.d.
Lavoratori a tempo parziale	26,3%	16,7%	Tutti 2 L/14	27,6 23,8 37,5
Lavoratori occasionali, saltuari, stagionali	34,2%	37,5%	Tutti 2 L/14	41,4 38,1 50
Lavoratori a tempo pieno	n.d.	4,2%	Tutti 2 L/14	6,9 9,5 n.d.
Non hanno avuto esperienze di lavoro	28,9%	29,2%	Tutti 2 L/14	20,7 23,8 12,5

Fonte: Dati Almalaurea – Profilo dei laureati (13/1/2014)

A3.3 - Intenzioni degli studenti al termine del corso di studio

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Studenti che intendono proseguire gli studi	84,2%	58,3%	65,5%
Studenti che intendono proseguire gli studi con una laurea specialistica o magistrale	68,4%	45,8%	58,6%
Studenti che intendono proseguire gli studi con una scuola di specializzazione post-laurea o un master universitario	7,9%	8,3%	6,8%

Fonte: Dati Almalaurea – Profilo dei laureati (13/1/2014)

SINTESI della RELAZIONE

di

Rossella Sciotti

sulla verifica delle competenze possedute dagli studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea in Servizi giuridici per l'impresa (SEGI) per l'a.a 2013-14 integrata con le elaborazioni statistiche e le note di commento della Prof.ssa Fontanella

Il 16 novembre 2013 si è svolto a Pescara il test di ingresso sulle competenze possedute dagli studenti immatricolati al primo anno del Corso di Laurea in Servizi giuridici per l'impresa (SEGI) al fine di calibrare i contenuti dell'offerta didattica.

Come risulta da un apposito prospetto riepilogativo analitico dei risultati delle prove, nel quale sono stati distinti, per ciascuno studente (nominativamente individuato), gli esiti parziali (risposte corrette, errate, non risposte/nulle) relativi alle tre aree (comprensione del testo, logica e cultura generale, lingua) in cui era articolata la prova, l'esito di tale analisi conduce ad alcune considerazioni di massima che possono essere sintetizzate come segue.

Gli studenti sottoposti al test sono stati 80. Ciascuno studente è stato sottoposto a 38 quesiti, suddivisi in tre parti e la percentuale media di risposte corrette è stata pari al 63.8%.

La prima parte della prova consisteva nella lettura di un brano sui "*I caratteri della giuridicità ed il suo fondamento*" e nel rispondere a 5 quesiti a risposta multipla. La maggior parte degli studenti (circa l'81,3%) ha dimostrato una adeguata capacità di comprensione degli argomenti giuridici contenuti nel brano.

Nella seconda parte, invece, che prevedeva la risposta con scelta multipla (variabile da 3 a 5) a 30 quesiti di logica e cultura generale, la percentuale media di risposte corrette fornite è stata del 62.8% (corrispondente a circa 19 quesiti). Gli studenti esaminati hanno incontrato maggiori difficoltà nelle domande di logica, meno, invece, su quelle di cultura generale.

Per la parte terza, infine, si chiedeva di dare risposta a 3 quesiti di lingua a scelta tra inglese e francese. La prova consisteva nel completare tre frasi mancanti di alcune parole. Hanno scelto la lingua francese 6 studenti, mentre tutti gli altri hanno optato per l'inglese. La percentuale media di risposte corrette fornite è del 43.8%. Quasi tutti gli studenti esaminati, pertanto, hanno incontrato notevoli difficoltà a fornire risposte corrette alle domande in lingua.

L'esito complessivo del test di verifica in ingresso delle competenze possedute dagli studenti ha messo in luce essenzialmente una esigenza: migliorare le conoscenze linguistiche della maggior parte degli studenti, che dalle prove sono risultate molto deficitarie.

RISULTATI TEST SEGI

Numero di domande per parte del test

	Numero di domande
Parte 1	5
Parte 2	30
Parte 3	3
Totale	38

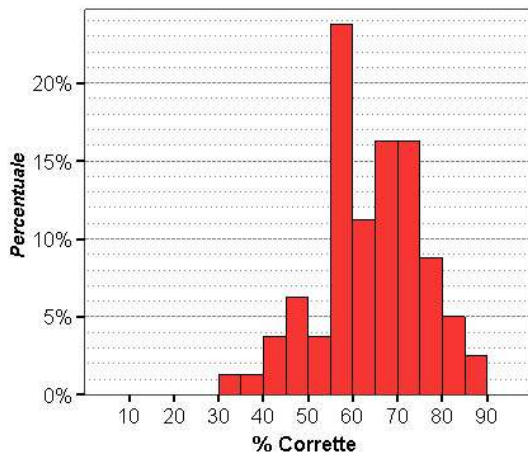
Lingua scelta

Lingua	numero di partecipanti	%
Francese	6	7.5
Inglese	74	92.5
Totale	80	100

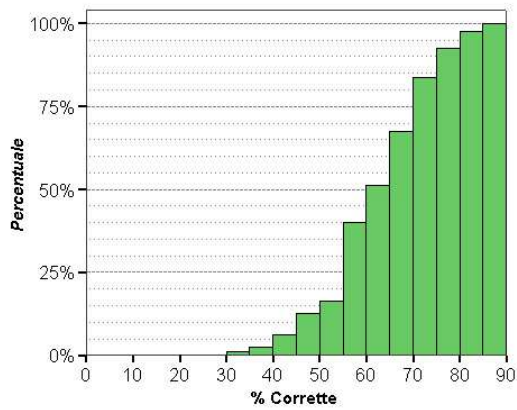
Distribuzione dei rispondenti per numero di risposte totali corrette

Totale				
Risposte Corrette <i>(numero e %)</i>	<i>Numero</i> <i>Rispondenti</i>	<i>%</i> <i>Rispondenti</i>	<i>%</i> <i>cumulate</i>	<i>%</i> <i>retrocumulate</i>
12 (31.6%)	1	1.3%	1.3%	
15 (39.5%)	1	1.3%	2.5%	98.8%
17 (44.7%)	3	3.8%	6.3%	97.5%
18 (47.4%)	1	1.3%	7.5%	93.8%
19 (50.0%)	4	5.0%	12.5%	92.5%
20 (52.6%)	3	3.8%	16.3%	87.5%
21 (55.3%)	7	8.8%	25.0%	83.8%
22 (57.9%)	12	15.0%	40.0%	75.0%
23 (60.5%)	4	5.0%	45.0%	60.0%
24 (63.2%)	5	6.3%	51.3%	55.0%
25 (65.8%)	10	12.5%	63.8%	48.8%
26 (68.4%)	3	3.8%	67.5%	36.3%
27 (71.1%)	6	7.5%	75.0%	32.5%
28 (73.7%)	7	8.8%	83.8%	25.0%
29 (76.3%)	5	6.3%	90.0%	16.3%
30 (78.9%)	2	2.5%	92.5%	10.0%
31 (81.6%)	2	2.5%	95.0%	7.5%
32 (84.2%)	2	2.5%	97.5%	5.0%
33 (86.8%)	2	2.5%		2.5%
	80	100%		

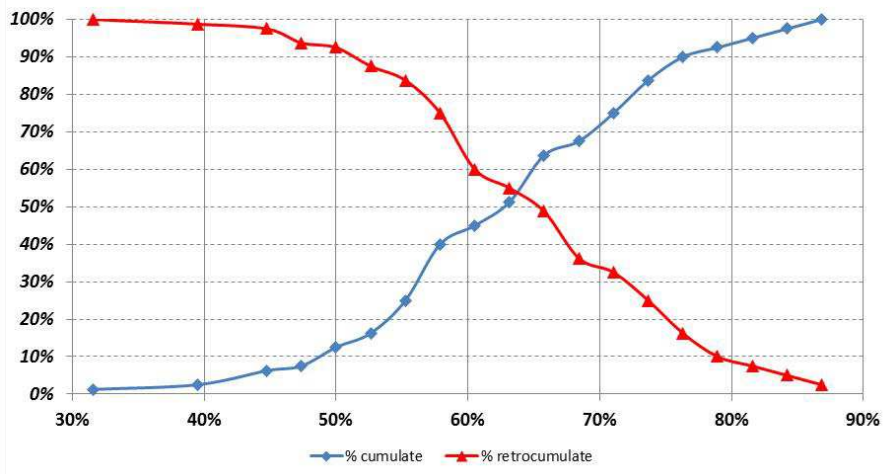
Distribuzione dei rispondenti rispetto alla percentuale di risposte totali corrette



Distribuzione cumulativa dei rispondenti rispetto alla percentuale di risposte totali corrette



Distribuzioni cumulate e retrocumulate dei rispondenti rispetto alla percentuale di risposte totali corrette



Distribuzione dei rispondenti per numero di risposte corrette rispetto alle diverse parti del test

Parte 1

Risposte Corrette (numero e %)	<i>Numero</i> <i>Rispondenti</i>	<i>%</i> <i>Rispondenti</i>	<i>%</i> <i>cumulate</i>	<i>%</i> <i>retrocumulate</i>
2 (40%)	4	5.0%	5.0%	
3 (60%)	17	21.3%	26.3%	95.0%
4 (80%)	29	36.3%	62.5%	73.8%
5 (100%)	30	37.5%		37.5%
	80	100%		

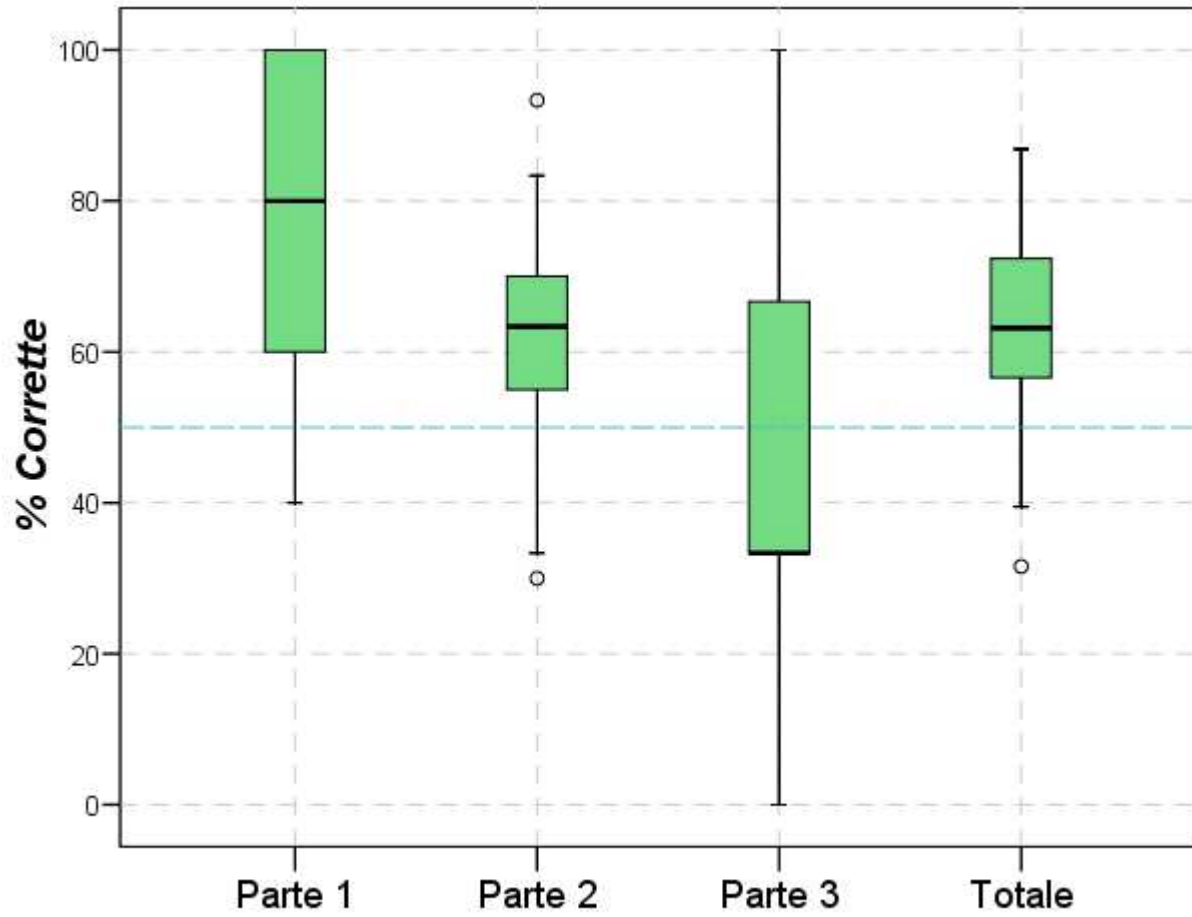
Parte 2

Risposte Corrette (numero e %)	<i>Numero</i> <i>Rispondenti</i>	<i>%</i> <i>Rispondenti</i>	<i>%</i> <i>cumulate</i>	<i>%</i> <i>retrocumulate</i>
9 (30.0%)	1	1.3%	1.3%	
10 (33.3%)	1	1.3%	2.5%	98.8%
11 (36.7%)	1	1.3%	3.8%	97.5%
12 (40.0%)	1	1.3%	5.0%	96.3%
13 (43.3%)	1	1.3%	6.3%	95.0%
14 (46.7%)	2	2.5%	8.8%	93.8%
15 (50.0%)	4	5.0%	13.8%	91.3%
16 (53.3%)	9	11.3%	25.0%	86.3%
17 (56.7%)	9	11.3%	36.3%	75.0%
18 (60.0%)	10	12.5%	48.8%	63.8%
19 (63.3%)	6	7.5%	56.3%	51.3%
20 (66.7%)	9	11.3%	67.5%	43.8%
21 (70.0%)	8	10.0%	77.5%	32.5%
22 (73.3%)	6	7.5%	85.0%	22.5%
23 (76.7%)	4	5.0%	90.0%	15.0%
24 (80.0%)	1	1.3%	91.3%	10.0%
25 (83.3%)	6	7.5%	98.8%	8.8%
28 (93.3%)	1	1.3%		1.3%
	80	100%		

Parte 3

Risposte Corrette (numero e %)	<i>Numero</i> <i>Rispondenti</i>	<i>%</i> <i>Rispondenti</i>	<i>%</i> <i>cumulate</i>	<i>%</i> <i>retrocumulate</i>
0 (0%)	15	18.8%	18.8%	
1 (33%)	30	37.5%	56.3%	81.3%
2 (67%)	30	37.5%	93.8%	43.8%
3 (100%)	5	6.3%		6.3%
	80	100%		

Distribuzione dei rispondenti per percentuale di risposte corrette rispetto alle diverse parti del test



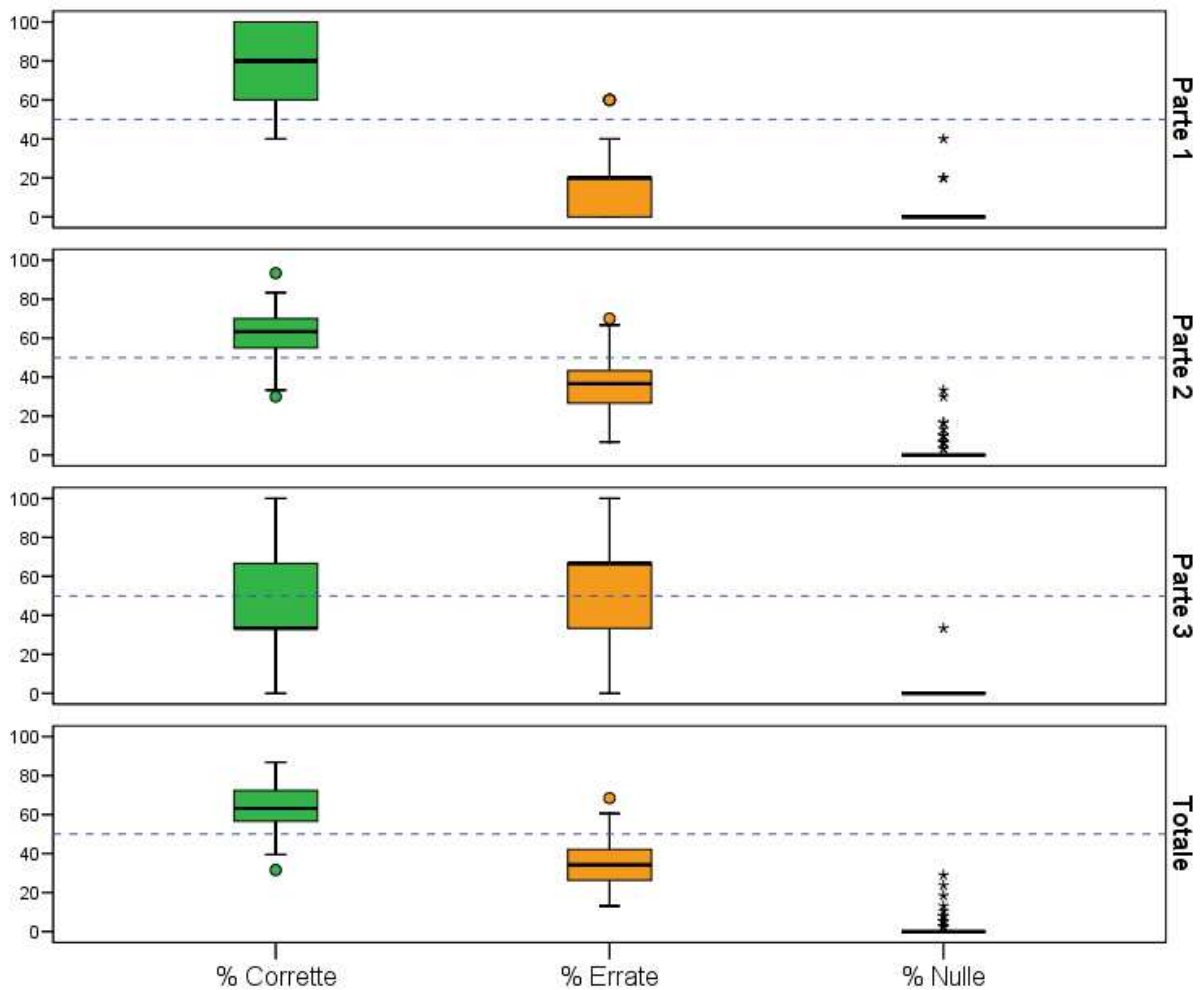
Statistiche descrittive sul numero di risposte corrette, errate e nulle nelle diverse parti del test e sul totale delle domande

		Parte 1	Parte 2	Parte 3	Totale
<i>numero di domande</i>		5	30	3	38
Corrette	<i>Media</i>	4.1	18.9	1.3	24.2
	<i>Mediana</i>	4	19	1	24
	<i>Deviazione std.</i>	0.9	3.6	0.9	4.3
	<i>Minimo</i>	2	9	0	12
	<i>Massimo</i>	5	28	3	33
Errate	<i>Media</i>	0.9	10.5	1.7	13.1
	<i>Mediana</i>	1	11	2	13
	<i>Deviazione std.</i>	0.9	3.7	0.9	4.3
	<i>Minimo</i>	0	2	0	5
	<i>Massimo</i>	3	21	3	26
Nulle	<i>Media</i>	0.1	0.7	0.0	0.7
	<i>Mediana</i>	0	0	0	0
	<i>Deviazione std.</i>	0.3	1.8	0.1	1.9
	<i>Minimo</i>	0	0	0	0
	<i>Massimo</i>	2	10	1	11

Statistiche descrittive sulle distribuzioni percentuali di risposte corrette, errate e nulle nelle diverse parti del test e sul totale delle domande

		Parte 1	Parte 2	Parte 3	Totale
<i>numero di domande</i>		5	30	3	38
% Corrette	<i>Media</i>	81.3	62.8	43.8	63.8
	<i>Mediana</i>	80.0	63.3	33.3	63.2
	<i>Deviazione std.</i>	17.8	12.2	28.4	11.2
	<i>Minimo</i>	40.0	30.0	0.0	31.6
	<i>Massimo</i>	100.0	93.3	100.0	86.8
% Errate	<i>Media</i>	17.8	35.0	55.8	34.4
	<i>Mediana</i>	20.0	36.7	66.7	34.2
	<i>Deviazione std.</i>	17.7	12.2	28.5	11.2
	<i>Minimo</i>	0.0	6.7	0.0	13.2
	<i>Massimo</i>	60.0	70.0	100.0	68.4
% Nulle	<i>Media</i>	1.0	2.2	0.4	1.9
	<i>Mediana</i>	0.0	0.0	0.0	0.0
	<i>Deviazione std.</i>	5.4	6.0	3.7	5.1
	<i>Minimo</i>	0.0	0.0	0.0	0.0
	<i>Massimo</i>	40.0	33.3	33.3	28.9

Rappresentazione delle distribuzioni percentuali di risposte corrette, errate e nulle nelle diverse parti del test e sul totale delle domande



Correlazioni fra le risposte corrette nelle diverse parti del test e sul totale delle domande

	Corrette prima parte	Corrette seconda parte	Corrette terza parte	Corrette
Corrette prima parte	1			
Corrette seconda parte	0.32	1		
Corrette terza parte	0.24	0.16	1	
Corrette	0.53	0.95	0.38	1

Questionario valutazione didattica

Studenti iscritti al *SEGi*

A.A. 2013-14

1) Denominazione insegnamento.....

2) Docente titolare insegnamento.....

3) Qual è stata la motivazione prevalente alla frequenza di questo insegnamento

Interesse particolare per la materia

Complessità della materia

Tendenza a frequentare tutti i corsi

La frequenza facilita il superamento dell'esame

La frequenza facilita lo studio

Altro (specificare).....

4) Sezione Aule ed attrezzature

	Decisamente No	Più No Che SI	Più SI Che No	Decisamente SI
Le aule in cui si svolgono le lezioni di questo insegnamento sono adeguate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le eventuali attrezzature utilizzate sono adeguate (microfoni, lavagne, lavagne luminose, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5) Lezioni

	Decisamente No	Più No Che SI	Più SI Che No	Decisamente SI
Il docente espone le lezioni in modo chiaro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il docente stimola /motiva l'interesse verso la disciplina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il docente è puntuale a lezione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il docente risponde in maniera esauriente alle richieste di chiarimento durante le lezioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il docente è effettivamente disponibile per chiarimenti e spiegazioni durante l'orario di ricevimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

6) Organizzazione delle lezioni

Le lezioni sono tenute:

Tutte dal docente titolare

In prevalenza dal docente titolare con qualche contributo esterno (meno del 20%)

Vi è un'importante percentuale di lezioni impartite da docenti diversi dal titolare

7) Giudizio sull'insegnamento

	Decisamente No	Più No Che SI	Più SI Che No	Decisamente Si
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le lezioni sono aderenti al programma descritto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il docente ha esplicitato chiaramente le modalità di esame	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le lezioni si svolgono regolarmente secondo l'orario indicato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I materiali didattici sono risultati adeguati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Complessivamente è soddisfatto di questo insegnamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

8) Interesse e soddisfazione

	Decisamente No	Più No Che SI	Più SI Che No	Decisamente Si
E' interessato agli argomenti di questo insegnamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

9) Osservazioni e suggerimenti sull'insegnamento

- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Inserire prove di esame intermedie
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Fornire più conoscenze di base
- Migliorare il coordinamento con altri corsi e moduli
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi
- Migliorare la qualità del materiale didattico

10) Valutazione del corso di studio

	Decisamente No	Più No Che SI	Più SI Che No	Decisamente Si
La struttura generale del corso di laurea è soddisfacente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'orario delle lezioni(organizzazione, rispetto, variazione) è soddisfacente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il calendario esami è soddisfacente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Il carico didattico degli insegnamenti previsti nel semestre è accettabile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'orario di ricevimento dei docenti si svolge con regolarità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I materiali didattici sono risultati adeguati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

11) Valutazione delle attività integrative (seminari professionalizzanti, tirocini, ecc.)

11.1) Sei soddisfatto del ciclo di seminari professionalizzanti organizzate nell'ambito del corso di laurea :

- Decisamente No
- Più No che Si
- Più Si che No
- Decisamente Si

11.2) In caso di risposta negativa, per quale motivo ti ritieni insoddisfatto

- Le tematiche proposte non sono interessanti
- La qualità dei relatori non è soddisfacente
- L'organizzazione dei seminari non è soddisfacente
- Altro (specificare)

11.3) Sei soddisfatto dell'organizzazione dell'attività di stage e tirocinio

- Decisamente No
- Più No che Si
- Più Si che No
- Decisamente Si

11.4) In caso di risposta negativa, per quale motivo ti ritieni insoddisfatto

- Le aziende in convenzione non sono di mio gradimento
- L'organizzazione degli stage è carente
- Il tempo dedicato alla stage è troppo poco
- Altro (specificare)

12) Motivazioni della scelta

12.1) Per quale motivo hai deciso di iscriverti all'università?

- Per avere migliori opportunità di lavoro
- Per una cultura personale

- Per un desiderio dei miei genitori
- Per ritardare l'ingresso nel mondo del lavoro
- Come naturale prosecuzione degli studi
- Altro (specificare)

12.2) Quali motivazioni ti hanno spinto a scegliere il corso di laurea di *SEGi* di Pescara

- Buona reputazione del Corso di Laurea
- Particolare interesse per il percorso formativo
- Per interessi ed attitudini professionali
- Perché suggerito da amici e conoscenti
- Per interessi ed attitudini personali
- Altro Specificare

12.3) Ti ritieni soddisfatto della scelta fatta

- Decisamente No
- Più No che Si
- Più Si che No
- Decisamente Si

12.4) Consigliaresti il *SEGi* ad amici/colleghi

- Si
- No

12.5) Ad oggi ti riscriveresti nuovamente a questo corso di laurea

- Si
- NO (vai alla domanda seguente)
- Non so

12.6) Per quale motivo non ti iscriveresti più a questo corso di laurea

- Inefficienza organizzativa
- Inadeguatezza della sede
- Scarsa

13) Dati personali

13.1) Anno di nascita : _____

14.2) Tipo di Maturità

- Classica Scientifica Linguistica Artistica
 Tecnica Industriale Psico-pedagogica Altro

14.3) Voto di maturità _____

14.4) Provenienza territoriale

- Pescara Resto della Provincia Pescara Resto dell'Abruzzo Altro (specificare).....

14.5) Anno di Corso _____

14.6) Numero esami sostenuti _____

14.7) Percorso Scelto

- Gestione Aziendale
 Gestione Ambientale
 Professionale

SCUOLE SUPERIORI CONTATTATE PER ORIENTAMENTO SEGI

(Chieti e provincia – Pescara e provincia)

1. Istituto tecnico commerciale “Manthonè-Aterno” – Pescara
2. Istituto “G. Marconi” – Pescara
3. Istituto tecnico commerciale “T. Acerbo”
4. Liceo classico “G. D’annunzio” – Pescara
5. Liceo scientifico “G. Galilei” – Pescara
6. Liceo scientifico “L. da Vinci” – Pescara
7. Istituto d’istruzione superiore – Penne
8. Istituto tecnico commerciale “E. Alessandrini” – Montesilvano (PE)
9. Liceo scientifico “A. Volta” – Francavilla al mare (CH)-Ortona (CH)
10. Istituto tecnico “F. Galiani-R. de Sterlich” – Chieti
11. Liceo classico “G.B. Vico” – Chieti
12. Liceo scientifico “F. Masci” – Chieti
13. Liceo socio-psico-pedagogico “L. Gonzaga” – Chieti
14. Istituto di istruzione superiore “L. Savoia” - Chieti

Al Dirigente scolastico
Istituto di istruzione superiore
"L. Savoia"
CHIETI

Gentile Professore/Professoressa,

il prossimo anno scolastico si completerà il primo ciclo di applicazione della riforma della scuola superiore ed è tempo perciò di iniziare una riflessione che consenta, nello stesso tempo, un bilancio dell'esperienza svolta e un riallineamento delle attività didattiche in funzione delle ombre che tale bilancio farà emergere.

Questo bilancio si farà nelle sedi opportune, come richiesto peraltro dalla normativa, ma fin da ora, è possibile evidenziare alcune criticità emerse in seguito alla prima applicazione della riforma.

Sia nei Licei, sia negli Istituti tecnici e professionali, infatti, il legislatore ha evidenziato come scopo ultimo della scuola superiore sia quello di consentire all'educando di poter effettuare una lettura non superficiale della realtà che lo circonda, nella prospettiva di una formazione che sia per tutta la vita.

Si legge, ad esempio, nel regolamento dei licei:

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro." (art. 2).

Questo progetto richiede una duplice innovazione didattica: da un lato, la finalizzazione dell'apprendimento dei contenuti disciplinari all'acquisizione di strumenti di lettura della realtà e, dall'altro lato, una particolare attenzione, nella selezione dei contenuti, ai temi socio-politici che largo spazio occupano nella realtà in cui si svolge la vita degli allievi.

Consapevole di questa necessità, il legislatore, nel definire il profilo culturale e professionale dei licei, assegna alla scuola il compito di far conoscere agli allievi: *"i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini."*

Negli istituti tecnici questa finalità è così espressa: *"agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente"*.

La declinazione di questi obiettivi è di stimolo per l'attivazione di un circuito virtuoso tra scuola e università capace di imprimere una svolta al nostro sistema formativo in modo da incanalarlo lungo un percorso che veda come protagonisti i docenti di scuola superiore e quelli universitari come compartecipi di una formazione di più alto livello.

L'Università degli studi G.D'Annunzio, e in modo specifico il Corso di laurea in servizi giuridici per l'impresa, consapevole del fatto che la formazione è un compito unitario dello Stato, a cui essa partecipa accanto alla scuola, soprattutto quella superiore, ritiene di dover collaborare con gli Istituti

scolastici delle Province di Chieti e Pescara per favorire il processo di riforma nella prospettiva indicata dal legislatore. A tal fine, mette a disposizione degli Istituti scolastici di queste due province le sue risorse umane costituite da docenti che hanno competenze specifiche nel campo giuridico-economico.

Questa disponibilità si sostanzia nell'offrire alle classi quinte delle scuole superiori la possibilità di partecipare a seminari di studio condotti dai docenti universitari nelle sedi scolastiche su argomenti di stretta attualità, analizzati però utilizzando la strumentazione tipica delle discipline scientifiche di riferimento. Si vuole offrire agli studenti, in questo modo, l'opportunità di leggere importanti fatti di attualità utilizzando gli strumenti scientifici a tal fine approntati dalle discipline di riferimento e poter così iniziare un percorso di riflessione individuale da proseguire in classe con i propri insegnanti.

La proposta prevede **un incontro di due ore** presso le singole istituzioni scolastiche nel corso del quale sarà svolta una lezione magistrale che prenderà l'abbrivio da una disamina di alcuni fatti di grande rilevanza riguardanti uno dei temi in seguito indicati e un dibattito con i partecipanti al fine di chiarire il senso profondo degli avvenimenti analizzati. Tale incontro si svolgerà nel mese di marzo del 2014 (in una data da concordare) e potrebbe essere replicato, per una discussione con gli studenti e i docenti della scuola, a distanza di uno o due mesi.

Lo sviluppo di uno dei temi proposti sarà sicuramente utile non solo per approfondire una tematica di carattere giuridico-economico, ma anche per avere a disposizione informazioni dettagliate su argomenti che da anni costituiscono oggetto della prima prova dell'esame di Stato.

Per dare all'incontro la massima efficacia possibile, si propone ai docenti della scuola coinvolti nel progetto di sviluppare preventivamente con le loro classi la tematica prescelta in modo che gli studenti possano porre domande pertinenti al relatore. L'idea è, come chiarito, quella di attivare un circolo virtuoso tra scuola e università che deve vedere come partecipi sia i docenti della scuola che quelli universitari.

I temi oggetto dell'incontro, tra cui scegliere, sono i seguenti:

1. La Costituzione italiana
2. I riflessi della crisi economico-finanziaria sulle garanzie dei diritti fondamentali
3. Globalizzazione e diritto costituzionale
4. I giovani nel mercato del lavoro
5. I diritti dei cittadini consumatori
6. La responsabilità penale nei casi di più recente attualità (ad esempio: disastri ambientali, incidenti sul lavoro, incidenti stradali)
7. La cittadinanza europea

L'incontro, come detto, avrà una durata di due ore e sarà così articolato:

1. Lezione magistrale (circa 45 minuti)
2. Dibattito (circa 60 minuti)
3. Sintesi della discussione e interventi dei docenti della scuola.

I relatori saranno i seguenti Professori del corso di laurea in Servizi giuridici per l'impresa (Pescara):

- **Prof. Francesco Bilancia**, ordinario di Diritto costituzionale

- **Prof. Giampiero di Plinio**, ordinario di Istituzioni di diritto pubblico
- **Prof. Marialuisa Gambini**, ordinario di Diritto privato
- **Prof. Fausta Guarriello**, ordinario di Diritto del lavoro
- **Prof.ssa Paola Puoti**, associato di Diritto internazionale
- **Prof. PierMichele Quarta**, ricercatore di Diritto penale
- **Prof. Marcello Salerno**, ricercatore di Diritto costituzionale

In attesa di una Sua risposta alla presente, porgo distinti saluti.

**Il Presidente del corso di laurea
in Servizi Giuridici per l'impresa**
Prof.ssa Maria Luisa Gambini

Pescara, 9 gennaio 2014

SEMINARI ORGANIZZATI DAL CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI
PER L'IMPRESA PER RICONOSCIMENTO CREDITI – ANNO 2013

- Incontri di studio sul tema “La disciplina del lavoro, pronunce della giurisprudenza e novità legislative” (organizzato dal Centro Nazionale Studi di Diritto del lavoro “D. Napoletano” in collaborazione con la Cattedra di Diritto del lavoro): 12 ottobre, 9 e 23 novembre, 7 e 14 dicembre 2013.
- Convegno sul tema “Le recenti novità legislative e giurisprudenziali in tema di concordato preventivo” (organizzato dal prof. Federico Briolini)- 7 giugno 2013 dalle ore 9 alle ore 19, presso l'Aula Magna “F. Caffè”.
- seminario sul tema “Patti parasociali e principi unidroit” (organizzato dalla prof. Monia Buta)- 22 marzo 2013.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI FINE STAGE (A CURA DEL TUTOR AZIENDALE)

AZIENDA TUTOR AZIENDALE DATE TIROCINIO (INIZIO E FINE) 	TIROCINANTE <input type="checkbox"/> STUDENTE <input type="checkbox"/> LAUREATO CORSO DI LAUREA (Acronimo) CFU.....TOTALE ORE..... CANALE DI RECLUTAMENTO <input type="checkbox"/> BACHECA USP <input type="checkbox"/> ALTRO
--	--

Preghiamo di voler considerare gli esiti dello stage sia in relazione ai risultati conseguiti, sia in termini di acquisizione di competenze tecniche e trasversali.
 Chiediamo, quindi, di esprimere una valutazione su ciascuno degli aspetti sotto riportati (da 1 min a 5 max) e di formulare successivamente un sintetico giudizio complessivo.

ASPETTI FORMATIVI E PROFESSIONALI	1	2	3	4	5
MOTIVAZIONE E IMPEGNO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ADEGUATEZZA DELLA PREPARAZIONE ACCADEMICA ALLE NECESSITA' AZIENDALI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASPETTI RELAZIONALI E GESTIONALI	1	2	3	4	5
CAPACITÀ DI LAVORARE IN GRUPPO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SENSO DI COLLABORAZIONE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GRADO DI AUTONOMIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PROSPETTIVE FUTURE	
E' stata proposta una proroga?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E' stata proposta un'offerta di lavoro?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se sì	<input type="checkbox"/> COLLABORAZIONE A PROGETTO <input type="checkbox"/> APPRENDISTATO <input type="checkbox"/> TEMPO DETERMINATO <input type="checkbox"/> TEMPO INDETERMINATO <input type="checkbox"/> ALTRO

.....

GIUDIZIO SINTETICO RIFERITO A COMPETENZE ACQUISITE ED EVENTUALI CRITICITA' RISCOSTRATE

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO STAGE D'ATENEO

Preghiamo di esprimere il grado di soddisfazione in relazione alle modalità di attivazione e gestione degli stage

- 1 2 3 4 5

Eventuali suggerimenti/criticità riscontrate

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Disponibilità a nuove collaborazioni con l'Ateneo SI NO

Data..... Firma tutor e timbro aziendale

LA PRESENTE VALUTAZIONE DEVE ESSERE RESTITUITA ALLO STUDENT POINT UNITAMENTE ALLA DOCUMENTAZIONE RILASCIATA AL TIROCINANTE ENTRO 10 GIORNI DAL TERMINE DELLO STAGE